



## Seminari di Dipartimento BIOMORF – Ciclo 2023/I

Questa iniziativa è nata nel 2020 per promuovere la conoscenza delle linee di ricerca e stimolare le collaborazioni tra i molti settori scientifico-disciplinari del Dipartimento. In questo quinto ciclo abbiamo dato spazio alle macro-aree di ricerca 3 (Scienze chimiche e biologiche, e Farmacologia), 4 (Scienze dedicate alla sanità pubblica) e 7 (Scienze Medico-Chirurgiche). Speriamo di fornire ancora una volta un'occasione di interazione scientifica aperta a tutti i ricercatori dell'Ateneo e auspichiamo un'ampia partecipazione anche di dottorandi e specializzandi.

**Giovedì 29 giugno 2023, ore 17**

**Aula “M. Teti”, Torre Biologica (Pad. G), A.O.U. “G. Martino”**

*Diretta Teams*<sup>TM</sup>

### PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

**Prof. Sergio Baldari**

*Direttore Dipartimento BIOMORF, Università degli Studi di Messina*

**Prof. Andrea D'Avella**

*Coordinatore Commissione AQ-RDTM, Dipartimento BIOMORF, Università degli Studi di Messina*

### INTRODUZIONE

**Prof. Giuseppe Acri**

*Dipartimento BIOMORF, Università degli Studi di Messina*

### RELATRICE

**Ing. Valentina Hartwig**

*Institute of Clinical Physiology IFC-CNR, Pisa, Italy*

### **La valutazione del rischio in RM: il movimento nel campo magnetico statico di una RM ad alto campo**

La Risonanza Magnetica (RM) è uno dei metodi di imaging diagnostico più utilizzati al mondo. Il personale di RM è esposto ai campi magnetici statici e spazialmente eterogenei presenti nella sala RM. Muovendosi nella stanza dello scanner, i lavoratori sono esposti a un campo magnetico che varia lentamente nel tempo e che induce campi elettrici e correnti elettriche nel corpo. La Comunità europea ha emesso la direttiva 2013/35/UE, che stabilisce i requisiti minimi di sicurezza e identifica una specifica deroga per i lavoratori della RM ad uso clinico, a condizione però che le circostanze giustificano il superamento dei valori limite di esposizione. Per questo i datori di lavoro sono tenuti a dimostrare che i lavoratori della RM sono protetti dagli effetti negativi sulla salute e dai rischi per la sicurezza. È quindi ampiamente riconosciuta dalla comunità scientifica la necessità di sviluppare nuove, semplici e affidabili metodologie di valutazione del rischio di esposizione in ambienti di RM.

In questo seminario, verrà introdotto l'argomento dell'esposizione in RM analizzando gli aspetti di base e la normativa specifica. Si parlerà poi dei vari metodi di valutazione dell'esposizione conosciuti oggi in letteratura, ad uso degli esperti responsabili dei siti RM e dei datori di lavoro, soffermandoci sui tool digitali e sui dispositivi di monitoraggio personale. Affronteremo inoltre il tema fondamentale della formazione degli operatori di RM. Infine, verrà presentato il progetto DiRE MaRe (Digital Risk Evaluation in Magnetic Resonance) finanziato dall'INAIL nell'ambito del BRIC 2022, che vede coinvolti il Dipartimento di BIOMORF e l'IFC CNR.